



1. IL CANDIDATO DEFINISCA, AI FINI IMU, L'“ABITAZIONE PRINCIPALE” E LE “PERTINENZE”, INDICANDO: (I) QUALI REQUISITI DEVONO COESISTERE PER L'ESENZIONE; (II) COSA CAMBIA DOPO LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 209/2022 IN CASO DI CONIUGI CON RESIDENZE/DIMORE DIVERSE; (III) QUALI UNITÀ POSSONO ESSERE CONSIDERATE PERTINENZE E IN CHE LIMITE NUMERICO.
2. IL CANDIDATO ESPONGA SINTETICAMENTE CHI SONO I SOGGETTI PASSIVI DELL'IMU E, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL DIRITTO DI SUPERFICIE, INDICHI CHI È TENUTO AL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA.
3. IL CANDIDATO DESCRIVA, IN TERMINI ESSENZIALI, CHE COSA SI INTENDE PER LOCAZIONE ABITATIVA A CANONE CONCORDATO AI SENSI DELLA L. 431/1998 E INDICHI QUALE AGEVOLAZIONE IMU È PREVISTA PER TALI IMMOBILI, PRECISANDO SE IL CONTRIBUENTE È TENUTO A PRESENTARE DICHIARAZIONI/COMUNICAZIONI AL COMUNE PER FRUIRE DELLA RIDUZIONE.
4. IL CANDIDATO ILLUSTRI IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE LOCALE, INDICANDO: COME SI CALCOLA A FINE ESERCIZIO E DA QUALI PARTI È COMPOSTO.
5. DIFFERENZE TRA L'APPALTO DI SERVIZI E LA CONCESSIONE DI SERVIZI

1. ILLUSTRI IL PRINCIPIO DEL CONTRADDITTORIO PREVENTIVO INTRODOTTO DALL'ART. 6-BIS DELLO STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AI TRIBUTI COMUNALI: (I) QUALI ATTI NE SONO, IN VIA GENERALE, DESTINATARI E QUALE SANZIONE COLPISCE LA SUA OMISSIONE; (II) QUALI ECCEZIONI OPERANO; CON QUALE STRUMENTO L'ENTE LOCALE PUÒ TIPIZZARLE.
2. IN MATERIA DI IMU, IL CANDIDATO ILLUSTRI LA DISCIPLINA DEI FABBRICATI RURALI STRUMENTALI.
3. IL CANDIDATO SPIEGHI: DIFFERENZA TRA AUTOTUTELA OBBLIGATORIA E FACOLTATIVA.
4. IL CANDIDATO ILLUSTRI IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI, SPIEGANDO: COSA SONO I RESIDUI ATTIVI E PASSIVI; IN COSA CONSISTE IL RIACCERTAMENTO E COME LA CANCELLAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI INCIDE SUL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.
5. LE COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE E IL TIPICO ATTO DELIBERATIVO DI QUEST'ORGANO

- 
1. CON RIFERIMENTO ALL'IMPOSTA DI SOGGIORNO, IL CANDIDATO ILLUSTRI: (I) IL PRESUPPOSTO IMPOSITIVO E L'AMBITO OGGETTIVO DEL TRIBUTO; (II) LA SOGGETTIVITÀ PASSIVA E I PROFILI RELATIVI AL RESPONSABILE DEL PAGAMENTO/OBBLIGHI DEL GESTORE DELLA STRUTTURA RICETTIVA; (III) L'INQUADRAMENTO DELL'ENTRATA NEL BILANCIO DELL'ENTE E LA DESTINAZIONE/VINCOLO DI IMPIEGO NELLA PARTE SPESA.
 2. IL CANDIDATO INQUADRI IL DIRITTO DI ABITAZIONE SPETTANTE AL CONIUGE SUPERSTITE SULLA CASA ADIBITA A RESIDENZA FAMILIARE, ILLUSTRANDO: (I) FONDAMENTO E NATURA DEL DIRITTO; (II) PRESUPPOSTI DI OPERATIVITÀ.
 3. IL CANDIDATO INDICHI (I) LA FUNZIONE DEI REGOLAMENTI TRIBUTARI E I CRITERI ESSENZIALI DI REDAZIONE; (II) I CONTENUTI MINIMI CHE I REGOLAMENTI DEI TRIBUTI DEVONO PREVEDERE EX L. 296/2006; (III) LE PRINCIPALI MATERIE REGOLAMENTABILI IN IMU AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 777, L. 160/2019.
 4. IL CANDIDATO ILLUSTRI IL CONCETTO DI ESIGIBILITÀ NEL BILANCIO ARMONIZZATO DEGLI ENTI LOCALI, SPIEGANDO: (I) CHE COSA SI INTENDE PER ESIGIBILITÀ; (II) COME INCIDE SULL'IMPUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA E DEGLI ACCERTAMENTI DI ENTRATA.
 5. POTERI E COMPETENZE DEI DIRIGENTI E TIPICO ATTO DECISIONALE DEGLI STESSI